

# PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

«A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?»

*Luca 1,43*

## IV DOMENICA DI AVVENTO

23 dicembre 2018



**L'incontro tra Maria e Elisabetta,  
non è un appuntamento qualsiasi.  
Lo ha preparato lo Spirito  
che sta operando in queste due donne  
così diverse, ma anche così vicine.  
E fiorisce, spontaneamente, la gioia.**

*A tutti, l'augurio di una Natale sereno;  
Siamo certo di essere amati fortemente dal Padre dei cieli: ci  
fa dono del proprio Figlio, il Dio con noi!*

*Cordialmente.  
I vostri sacerdoti*

# *E' Natale*

## **Lettera del nostro Vescovo**

Carissimi,

quest'anno è Natale sul lago. Sul nostro lago d'Orta, nella cornice incantata del Cusio.

Gesù é la Parola che si fa carne e s'immerge nel nostro mondo. Venuta dal silenzio di Dio, la Parola illumina e riscalda tutte le cose della vita. E accarezza le onde quiete che increspano i flutti del nostro quotidiano esistere.

E' una felice intuizione questo Presepe sul lago, sullo sfondo dolce e soave della riviera cusiana. Il piccolo lago d'Orta, nella conca argentata del Cusio, assomiglia da vicino al lago di Galilea.

Quando lo si solca e vi si legge il Vangelo, pare che s'odano le parole di Gesù che spirano come brezza leggera che culla le onde appena smosse dal vento.

E che c'entra il lago col mistero del Natale? Perché il Presepe costruito da mani creative su una piccola chiatta, quasi isola che emerge dalla superficie lacustre, ci fa sognare una nuova nascita? E ci richiama all'-Isola di san Giulio, che affiora al centro del lago, cuore pulsante del silenzio e della preghiera, dove una comunità monastica da 45 anni prega per noi e con noi?

Anzi, ci ricorda la nascita di Gesù, il canto degli angeli e il mormorio leggero dei salmi, che ha attirato a sé molte persone in cerca di pace, di silenzio e di un minimo d'azzurro.

Questo è il segreto di Nazareth, che Gesù ha vissuto tra la sua casa paterna e le visite sul lago di Tiberiade, nella Galilea delle genti. Il Natale non è solo la nascita a Betlemme, ma la lunga gestazione durata trenta interminabili anni, in cui la Parola che viene dal seno del Padre cresce nel grembo della terra, sillaba la lingua di Maria e impara la fatica di vivere di Giuseppe. La Parola "viene tra la sua gente" e "si fa carne", per operare un prodigioso scambio tra i linguaggi umani e la Parola di Dio.

Osservate come vede la vita Gesù: guarda gli uccelli del cielo, i gigli dei campi, il seme gettato nella terra, il piccolo granello di senape, il grano buono e la zizzania infestante, i pesci raccolti nella rete, la barca sballottata dai flutti, la tempesta seda-

ta, la donna che cerca la moneta perduta, il buon pastore che porta la pecora ferita, il padre con i due figli, l'uno indisciplinato e l'altro bamboccione, e poi narra molto ancora nelle sue insuperabili parabole...

Il messaggio di Gesù sul Regno di Dio, sulla sua prossimità amica, sulla tenera misericordia del Padre, donde viene se non dalla Galilea incastonata dal suo lago scintillante?

E' Natale. Gesù nasce anche per noi sul lago, quando la Parola di Gesù fa lievitare le nostre povertà, consola le solitudini moderne, guarisce le famiglie ferite, apre alla tenerezza del Padre.

Buon Natale

+Franco Giulio Brambilla

## **Maria, mamma del Natale**

Come non c'è nascita senza madre, così non c'è il Natale senza Maria.

Dio ha scelto lei: una semplice ragazza di un piccolo villaggio, umile, determinata, generosa. Noi la salutiamo come piena di grazia, cioè piena di Dio. In lei quel figlio speciale si poteva sentire a casa, accolto e amato, sempre e comunque.

Gesù bambino sta arrivando, ancora una volta, nel nostro Natale.

Sta a noi decidere di attenderlo come Salvatore o come tradizione e folklore; sta a noi fargli posto nella nostra casa, nella nostra famiglia, nelle nostre scelte; sta a noi scegliere di aprire le porte del cuore e dell'anima per scommettere la nostra vita su di lui.

Gesù non è ingombrante, non chiede nulla e non forza nessuno.

Scende sulla terra per la gioia di tutti. Tanti non si accorgeranno di lui, come avvenne la prima volta.

Non per caso i primi ad andarlo a salutare e omaggiare sono stati i pastori, mal visti dalla gente, poveri e poco puliti, ma robusti nella fede.

Eppure quel bimbo è il regalo più grande che Dio poteva fare all'umanità: se stesso, la sua Parola, la sua Luce.

Gesù trasmetterà a tutti la verità, cioè farà conoscere Dio così com'è: amore eterno e incondizionato.

Vivrà mostrando e costruendo pace e benessere per l'umanità. Chi seguirà la sue parole potrà sentirsi figlio dello stesso Padre. Davvero quel bimbo salverà il mondo.

Ora tocca al mondo lasciarsi salvare da Lui.

# PROPOSTE PARROCCHIALI

## Domenica 23 dicembre

## IV DI AVVENTO C

**ore 11,00** Messa BENEDIZIONE DEI "GESU' BAMBINO" dei presepi domestici

**deff. Maria Clelia Gioria e Stefania Bertinotti**

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

## Confessioni in Collegiata

Domenica 23 dicembre Ore 16,30 Celebrazione Comunitaria della RICONCILIAZIONE

Lunedì 24 dicembre Ore 9,00-12.00 15.30 -18,00

## Natale del Signore

### Lunedì 24 dicembre

E' sospesa la messa delle 17,00

**ore 24,00** Messa nella notte.

a Montrigiasco ore 21,00

a S. Luigi e al S. Cuore ore 21,00 preghiera ore 21,30 Messa

in Collegiata: ore 23,30 preghiera ore 24,00 Messa

### Martedì 25 dicembre

**ore 11,00** Messa

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

### Mercoledì 26 dicembre

S. Stefano

**ore 11,00** Messa

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

### Sabato 29 dicembre

**ore 17,00** Messa

### Domenica 30 dicembre

## SANTA FAMIGLIA

**ore 11,00** Messa

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA – DAGNENTE**

**IBAN IT25 R 033 5901 6001 00 00 0077 473**

<b>DON CLAUDIO</b>	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
<b>DON FRANCESCO</b>	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
<b>DON GIANLUCA</b>	cell. 344 172 71 64	mail: dongianluca86@gmail.com
<b>DON DANIEL</b>	cell. 324 617 67 80	
<b>DON DIEGO</b>	cell. 340 603 30 13	